

Parrocchia Maria Speranza Nostra

Via Ceresole 44, 10155 Torino

Tel. 011-2053474 Fax 0110703887

Email: parr.mariasperanzanostra@diocesi.torino.it

Sito: www.parrocchiamariasperanzanostra.it



RESTA CON NOI SIGNORE

Adorazione Eucaristica, giovedì 30 aprile 2020

Canto iniziale

Rit: Pane del Cielo Sei Tu, Gesù,

Via d'amore: Tu ci fai come Te.

No, non è rimasta fredda la terra:

Tu sei rimasto con noi

Per nutrirci di Te, Pane di Vita;

Ed infiammare col tuo amore, tutta l'umanità.

Rit

Sì, il Cielo è qui su questa terra:

Tu sei rimasto con noi

Ma ci porti con Te, nella tua casa

Dove vivremo insieme a Te

Tutta l'eternità.

Rit

Sia lodato e ringraziato in ogni momento, il Santissimo e Divinissimo sacramento, gloria ...

Invocazione al santissimo sacramento

Cristo è tutto per noi.

Se desideri medicare le mie ferite, tu sei medico. Se brucio di febbre, tu sei la sorgente ristoratrice. Se sono oppresso dalla colpa, tu sei il perdono.

Se ho bisogno di aiuto, tu sei la forza.

Se temo la morte, tu sei la vita eterna.

Se desidero il cielo, tu sei la vita.

Se fuggo le tenebre, tu sei la luce.

Se cerco il cibo, tu sei il nutrimento.

(S. Ambrogio)

Un momento di silenzio poi...

Anima di Cristo, santificami.

Corpo di Cristo, salvami.

Sangue di Cristo, inebriami.

Acqua del costato di Cristo, lavami.

Passione di Cristo, confortami.

O buon Gesù, esaudiscimi.

Dentro le tue ferite nascondimi.

Non permettere che io

mi separi da te.

Dal nemico maligno difendimi.

Nell'ora della mia morte chiamami.

Comandami di venire a te,

perché con i tuoi Santi io ti lodi.

nei secoli dei secoli. Amen.

Pregiera e riflessione con i discepoli di emmaus

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Preghiera corale

In realtà, tu, o Signore, sei sempre con noi.
Con divina discrezione, spesso non
riconosciuto, tu in persona ti accosti a
ciascuno di noi e cammini con noi.

Tu continui, instancabile, a camminare con
noi, ogni giorno e nelle più diverse
circostanze, anche quando siamo smarriti e
confusi, quando la fede vacilla e la speranza
viene meno, quando la vita conosce la prova e
la sofferenza o viene attraversata dal dramma
e dalla disperazione, quando nelle famiglie
viene turbato e minacciato l'amore
si insinua il tarlo della divisione
e irrompe il fallimento.

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Preghiera corale

Sì, o Signore, tu cammini con noi.
E nel cuore di ciascuno, come in quello dei
viandanti di Emmaus, fai risuonare la tua
parola che tutto definisce, tutto spiega, tutto
redime: una parola che aiuta a scoprire
e che promuove ogni germe di bene e di
amore, che denuncia e giudica,
che annuncia giustizia e offre perdono,
che tutti interpella, libera, consola e salva.

Questa stessa parola tu hai affidato alla tua
Chiesa, perché sia madre e maestra per tutti i
suoi figli e all'umanità assetata di felicità e
bisognosa di Dio indichi la strada sicura
che conduce ogni uomo al porto sospirato
dell'incontro con te, unico e universale

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Preghiera corale

Animati da questa parola
che illumina e riscalda il cuore,
anche noi, come i discepoli di Emmaus,

Tu cammini anche per le strade di questa
nostra Città, nella quale la traccia luminosa
di una fede che ha innervato la cultura e la
storia rischia di essere oscurata
dall'indifferenza e dall'affanno,
dalla chiusura e dall'egoismo, dal rifiuto dei
valori che nel tuo Vangelo trovano la loro
linfa vitale.

Anche qui tu sei presente e vivo
come il Viandante misterioso,
che non si impone ma si propone
e che, con paziente amicizia,
si fa partecipe di tutte le vicende del mondo,
per ridare a tutti luce e conforto, speranza,
gioia e pace.

Salvatore del mondo:
con te, che nulla togli alla libertà e dignità
dell'uomo, che non impoverisci la nostra
esistenza ma la rendi più vera, più ricca, più
bella e più grande, perché a noi doni te
stesso,
che sei nostra via, verità e vita, nostro bene
sommo e incomparabile tesoro.

Fa', o Signore, che continuiamo ad affidarci
alla tua parola e a fidarci di te, per dare senso
autentico e pieno alla nostra vita e a quella
del mondo e così prendere il largo nel mare
della storia, per gettare le reti e conquistare
gli uomini al Vangelo.

ti invochiamo con tutta la forza della nostra
debole fede: "Resta con noi, Signore!".

Fermati e non passare oltre,
entra nelle nostre case di viandanti senza
meta. Resta con noi: non lasciarci prigionieri
delle ombre della sera, sostienici nella
stanchezza, perdona i nostri peccati,
orienta i nostri passi sulla via del bene,
donaci di gustare la grazia e la gioia della tua
amicizia che non delude e non abbandona
mai.

Resta con noi, Signore, perché senza di te
non possiamo vivere: per tutti tu sei
l'assolutamente necessario!
Resta con noi, Signore, perché tu, il risorto e
il vivente, sei «tra noi la speranza della
gloria»
già in questa vita e oltre la morte.

Resta con noi, Signore, perché tu sei la
grande, la vera, l'unica "ricchezza" della
Chiesa e dell'umanità.

Resta con noi, o Signore,
e spezza ancora il pane per noi.
Ripeti tra noi il gesto straordinario
dell'ultima cena, che hai ripreso con i
discepoli di Emmaus la sera di Pasqua.

Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Preghiera corale

Ed ora, o Signore,
da questo fortunato incontro eucaristico
anche noi, come i discepoli di Emmaus,
partiamo senza indugio, torniamo alle nostre
case e alle nostre occupazioni, corriamo sulle
strade del mondo in cammino verso
Gerusalemme, la città di Dio e dell'uomo,
dove il frutto dell'incontro con te nella parola
e nel pane diventa vita di amore fraterno e
universale.

In comunione con tutta la Chiesa,
anche noi ci riconosciamo "mandati"

Confermalo con le tue parole di vita eterna
e continua a donarci il tuo Corpo e il tuo
Sangue, vero cibo e vera bevanda
per la vita del mondo.

È qui, nell'Eucaristia, sorgente e vertice di
tutta la vita cristiana, cuore pulsante della
nostra fede, che noi ti riconosciamo, o
Signore, come presenza, dono e mistero che
edifica la Chiesa, che ci accoglie come
discepoli, ci rende tuoi commensali,
ci fa, come te, servi per amore.

Noi ti adoriamo, o Dio,
che nel pane e nel vino eucaristici
a noi ti doni. Ti doni e ti nascondi.
Ma anche se ti sottrai alla nostra vista,
mentre siamo seduti a tavola con te,
i nostri occhi si aprono e riconoscono il tuo
volto e il nostro cuore ti grida: "nostro
Signore e nostro Dio".

Siamo affascinati e conquistati,
come da vera beatitudine, dall'invito alla tua
cena. Riacquistiamo la speranza perduta
e siamo colmati di una gioia immensa
che non possiamo trattenere per noi.

ad annunciare a tutti la bella e lieta notizia
del tuo amore per gli uomini e a farci
appassionati e instancabili promotori di
comunione, di solidarietà e di pace, così da
costruire una società più equa e fraterna.

Rinvigoriti dalla forza del cibo eucaristico
e animati dal fuoco della missione
che lo Spirito accende in ciascuno di noi,
riprendiamo il nostro cammino
di pellegrini nella storia e per le strade del
mondo, quali missionari di Gesù e del suo
Regno, per rivolgere a tutti l'invito

a partecipare alla mensa del Signore,
promessa e garanzia di una vita vera
e di una festa che non avrà mai fine.

Resta con noi, Signore, resta con noi, ora e
sempre. Amen.

Canto: RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono scende ormai la sera
e si allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

*Resta qui con noi il sole scende già,
resta qui con noi Signore è sera ormai.
Resta qui con noi il sole scende già,
se tu sei fra noi la notte non verrà.*

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini di ogni cuore,

Tantum ergo sacramentum
veneremur cernui, et antiquum documentum, novo
cedat ritui; Præstet fides supplementum

Guida: Ci hai dato il pane disceso dal cielo. **Tutti: che porta in sé ogni dolcezza.**

Guida: Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Benedizione

Dio sia benedetto.
Benedetto il Suo Santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo.
Benedetto il Nome di Gesù
Benedetto il suo Sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo Preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo sacramento
dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria

alle porte dell'amore vero;
come una fiamma che dove passa brucia,
così il Tuo amore tutto il mondo invaderà.

Resta qui con noi ...

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,
ma che sempre le può dare vita.
Con Te saremo sorgente d'acqua pura,
con Te fra noi il deserto fiorirà.

Resta qui con noi...

*sensuum defectui.
Genitori Genitoque laus et jubilatio,
salus, honor, virtus quoque, sit et benedictio;
procedenti ab utroque
compar sit laudatio. Amen.*

Santissima.
Benedetta la sua Santa ed Immacolata
Concezione
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e
Madre.
Benedetto San Giuseppe suo castissimo
sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Canto finale: Salve, Regína, Mater misericórdiae, vita, dulcédo et spes nostra, salve.
Ad te clamámus, éxsules filii Evae. Ad te suspirámus geméntes et flentes in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra, illos tuos misericórdes óculos ad nos convérte.

Et Iesum, benedíctum fructum ventris tui, nobis, post hoc exsílium, osténde. O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!